



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI – FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

tel. ++39 070 6757004 - 700 2- 7774 - fax ++39 070 6757003

Denominazione insegnamento

MUSICA E POESIA DI TRADIZIONE ORALE IN SARDEGNA

Obiettivi formativi

Il corso propone una approfondita introduzione alle principali pratiche di poesia improvvisata diffuse in Sardegna, indagate sul piano storico, nella loro articolazione formale (che tenga in considerazione sia la dimensione testuale che quella musicale e performativa) e nelle funzioni e significati sociali.

Al termine del corso gli studenti:

1. [Conoscenza e capacità di comprensione] Conosceranno i più significativi approcci teorico-metodologici per lo studio della poesia orale; le peculiarità metriche, musicali, performative e socio antropologiche delle diverse espressioni di poesia improvvisata diffuse in Sardegna; i principali riferimenti bibliografici utili a situare tali pratiche nel loro contesto storico e culturale;
2. [Conoscenze e capacità di comprensione applicate] Sapranno riconoscere all'ascolto le forme metriche impiegate nelle diverse pratiche di poesia improvvisata diffuse in Sardegna, analizzarle e descriverle utilizzando un lessico appropriato che tenga conto anche delle denominazioni locali;
3. [Autonomia di giudizio] Sapranno analizzare e descrivere documenti sonori relativi alle pratiche poetico musicali prese in esame, formulare e difendere ipotesi di collocazione degli stessi nell'ambito di una specifica tradizione poetico-musicale e fase della gara poetica;
4. [Abilità comunicative] Sapranno utilizzare in maniera appropriata la terminologia tecnica (sia quella scientifico-disciplinare che quella utilizzata dagli stessi attori sociali) per comunicare in maniera efficace e pertinente le conoscenze e le competenze maturate;
5. [Capacità di apprendere] Sapranno documentarsi al fine di migliorare le competenze analitiche e di lettura critica delle pratiche poetico-musicali oggetto del corso, maturando autonome capacità utili a una efficace comunicazione di quanto appreso durante il corso.

Prerequisiti formativi

Il corso è aperto a tutti e non sono richiesti specifici prerequisiti. Tuttavia, possono essere utili competenze di base in ambito etnomusicologico, nozioni elementari di metrica e prosodia, oltre alla conoscenza della lingua sarda.

Contenuti del corso

Il corso (30 ore di lezione frontale – 6 CFU) sarà suddiviso in due parti.

Nella prima parte verranno presentati i diversi approcci teorico-metodologici allo studio del verso cantato, approfondendo in particolare le prospettive elaborate in ambito etnomusicologico.

Nella seconda parte verranno presentate le quattro tradizioni di poesia improvvisata diffuse in Sardegna (*a otadas*, *a mutetu longu*, *a s'arrepentina*, *a mutos*), soffermandosi sulle peculiarità metriche, musicali, performative e sul loro significato nel contesto contemporaneo.

Metodi didattici

Al momento dell'inizio del corso è prevista l'erogazione della didattica in modalità mista (modalità 2): gli insegnamenti saranno erogati in presenza e contemporaneamente a distanza in sola modalità sincrona.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale della durata di 20 minuti.

Criteri per l'attribuzione del voto: conoscenza dei principali contenuti trattati durante il corso, capacità di argomentare criticamente le tematiche fondamentali e di collegarle tra loro; capacità di riconoscere, descrivere e analizzare un frammento di una gara di poesia improvvisata; padronanza linguistica appropriata e utilizzo corretto dei termini tecnici.

Testi di riferimento

- 1) Paolo Bravi (2010), *A sa moda campidanese. Pratiche, poetiche e voci degli improvvisatori nella Sardegna meridionale*, ISRE, Nuoro, pp. 25-48.
- 2) Alberto Mario Cirese (1988), *Ragioni metriche, versificazione e tradizioni orali*, Sellerio, Palermo, pp. 13-31.
- 3) Diego Carpitella (1988), *I codici incrociati*, in AAVV, *Il verso cantato: atti del Seminario di studi (aprile – giugno 1988)*, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma, pp. 9-22.

- 4) Sebastiano Pilosu (2012), *Sa gara de poesia logudoresa*, in Francesco Casu e Marco Lutz (a cura), *Enciclopedia della Musica Sarda*, Vol. 13 (a cura di Sebastiano Pilosu), L'Unione Sarda, Cagliari, pp. 8-81.
- 5) Paolo Zedda (2012), *Poesia improvvisata nella Sardegna meridionale*, in Francesco Casu e Marco Lutz (a cura), *Enciclopedia della Musica Sarda*, Vol. 13 (a cura di Paolo Zedda e Marco Lutz), L'Unione Sarda, Cagliari, pp. 8-49.
- 6) Marco Lutz e Ignazio Murru (2012), *La tradizione poetica de s'arrepentina*, in Francesco Casu e Marco Lutz (a cura), *Enciclopedia della Musica Sarda*, Vol. 14 (a cura di Paolo Zedda e Marco Lutz), L'Unione Sarda, Cagliari, pp. 152-171.
- 7) Paolo Bravi (2012), *Mutos in gara*, in Francesco Casu e Marco Lutz (a cura), *Enciclopedia della Musica Sarda*, Vol. 14 (a cura di Sebastiano Pilosu), L'Unione Sarda, Cagliari, pp. 180-187.

Altre informazioni

Il docente riceve il giovedì dalle 11.00 alle 13.00 presso lo studio n. 78, Piano III.
È inoltre possibile comunicare attraverso l'indirizzo e-mail marco.lutz@unica.it.
